

MILANO

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
milano.corriere.it

Via Solferino 28, Milano 20121 - Tel. 02 62821
Fax 02 62827703 - mail: cormil@rcs.it



Solstizio

Tutti all'Arena (portate il tappetino)
Domani esercizi gratuiti
per la Giornata internazionale dello yoga

di **Silvia Calvi** a pagina 14



Cultura & Tempo libero

Altre verità sull'amore
Ariete inaugura l'«Estate al Castello»

di **Paolo Carnevale** a pagina 13

OGGI 29°
Coperto
Vento: 12.24 Km/h
Umidità: 59%

VEN	SAB	DOM	LUN
21° / 27°	18° / 29°	18° / 23°	17° / 24°

Onomastici: Ettore

Dati meteo a cura di **Meteo.com**

Palazzo Marino Barberis, per molti anni alla guida del Pd in Consiglio, nuovo capogabinetto del sindaco

Scelto l'assessore alla Casa

Sala ha deciso: Bardelli, ex presidente della Compagnia delle Opere, sostituirà Maran

di **Maurizio Giannattasio**

Prendere il posto di Pierfrancesco Maran (che quasi sicuramente andrà a Bruxelles) sarà con tutta probabilità Guido Bardelli, avvocato di diritto amministrativo, con grande esperienza negli ambiti dell'edilizia e dell'urbanistica, già presidente della Compagnia delle Opere. Una figura di tecnico che prende il posto di un politico. C'è però un secondo passaggio che definirà il riassetto ai piani alti di Palazzo Marino: Filippo Barberis, che ha retto per questi lunghi anni le sorti del Partito democratico nel Consiglio comunale lascerà il posto di capogruppo per prendere quello di capo di gabinetto del sindaco.

a pagina 3

I DATI DELLA BANCA D'ITALIA

Frena la crescita lombarda
Ma s'investe in tecnologia:
«Il futuro è l'innovazione»

di **Giampiero Rossi**

L'economia lombarda è cresciuta ancora per tutto il 2023, ma il rapporto di Bankitalia spiega che la ripresa post-pandemia mostra segni di rallentamento. «L'innovazione tecnologica è la chiave per il futuro».

a pagina 7

LA SENTENZA DEL TAR

Visite specialistiche,
overbooking annullato
«I pazienti tutelati»

di **Luigi Ferrarella**

Per non danneggiare i cittadini, resteranno validi gli appuntamenti già fissati. Il Tar però ha annullato la delibera regionale che aveva introdotto l'overbooking nelle liste d'attesa delle visite specialistiche ambulatoriali.

a pagina 2

La storia Antonio Barboni



Arte manuale L'84enne Antonio Barboni nella sua casa museo

L'uomo dei trenini
«I miei settant'anni
di locomotive bonsai»

di **Chiara Evangelista**

Antonio Barboni, 84 anni, realizza trenini in scala 1:20. In quasi 70 anni ha costruito 50 modellini. Ogni locomotiva è costituita da 400 pezzi fatti completamente a mano. Per ogni opera ci vuole un anno. «Se aggiungessi il motore, i treni sarebbero funzionanti», racconta.

a pagina 8

Brianza Padre arrestato

Il figlio al guinzaglio
«È indemoniato»

di **Federico Berni**

I militari trovano padre e figlio in un'area verde a Besana Brianza. Il primo tiene il secondo al guinzaglio. Alla richiesta di spiegazioni da parte dei carabinieri, il padre, un 68enne incensurato, risponde: «Mio figlio è posseduto da un demone». L'uomo è stato arrestato.

a pagina 11

Incidente mortale a Rho

Ciclista travolto
da una betoniera

di **Matteo Castagnoli** e **Pierpaolo Lio**

L'incidente è avvenuto intorno alle 17.30 di ieri in una delle vie principali di Rho. Un ciclista, 70 anni, è morto in strada travolto da una betoniera.

a pagina 6

IL PIRELLONE: SIAMO PRONTI

Autonomia differenziata
Via con sanità e ambiente

A meno 24 ore dal voto della Camera sull'autonomia differenziata, il governatore Attilio Fontana traccia la *road map* per la Lombardia. «Appena verrà promulgata la legge, noi siamo pronti immediatamente a mandare le nostre richieste al governo. Ci saranno due materie importanti per le quali sono già previsti i Lepta o i Lea (livelli di prestazioni, ndr): una sarà la sanità, una sarà sicuramente l'ambiente». Le altre sei materie non hanno bisogno dei livelli essenziali di prestazione per poter essere conferite alla Regione: commercio con l'estero, previdenza complementare, professioni, protezione civile, rapporti internazionali e con l'Ue, coordinamento con finanza pubblica e sistema tributario. All'attacco il centrosinistra con il capogruppo del Pd, Pierfrancesco Majorino: «Una pessima riforma che spacca l'Italia».

a pagina 2

I volti di chi sta affrontando l'esame



Studenti In alto da sinistra Giorgia Vardaro (liceo linguistico Agnesi), Cristi Berzoi (istituto Bertarelli) e Matilde Boni (Scienze umane all'Agnesi). Sopra, da sinistra Alessandro Nastasi (Bertarelli), Chiara Beretta (liceo Berchet) e Luca Massaro (Bertarelli)

«La nostra Maturità tra Pirandello e i social»

di **Elisabetta Andreis** e **Giovanna Maria Fagnani**

Le tracce? «Interessanti». Il toto-temi ha centrato un autore: Pirandello. Nei tecnici e professionali la scelta più gettonata è stata la traccia sul paragone tra il vecchio diario, blog e social. È cominciato l'esame di maturità per 24.800 studenti milanesi.

alle pagine 4 e 5

LA NUOVA STAGIONE DEL «TEATRO A DOMICILIO»

Il Piccolo diffuso nei quartieri della città

Incontri, lezioni, camminate. Marchetti: «Rete capillare che irriga tutta la società»

di **Maurizio Porro**

Il miracolo vero del Piccolo Teatro, che ieri ha presentato la sua 78ma stagione, titolata «I fili dell'orizzonte», con il direttore Claudio Longhi, i soci fondatori, Piergaetano Marchetti presidente del cda e l'assessore Tommaso Sacchi, è che sposa un cartellone di risonanza internazionale con una speciale attenzione per Milano: macrocosmo e microcosmo. Un teatro che va ad esplorare luoghi e persone sempre più a fondo, partendo dai giovani (invitati a visitare il

teatro in modo approfondito) e le scuole (Lezioni spettacolo, Laboratori di visione, Quaderni didattici). Si porta il teatro a domicilio con Longhi che tiene lezioni-laboratorio in diversi municipi (Teatro dietro l'angolo), mentre col «Circolo degli spettatori» si amplia il percorso con il Sistema Bibliotecario del Comune, sposando libro e spettacolo. Longhi spiega che «Unlock the city!» è un programma triennale col Politecnico e 5 partner internazionali per riflettere su come la pratica teatrale aiuta a ripensare il paesaggio urbano post Covid.

continua a pagina 8



MONZA BRIANZA TRA MILANO e LECCO
VENDESI LIBERO
INTERO PALAZZO SIGNORILE 2080 MQ
OPPORTUNITÀ UNICA 700.000 EURO

Totem
Soluzioni immobiliari
Tel. 039 325085

Primo piano | Dal Parlamento al Pirellone

Autonomia differenziata La road map lombarda parte da sanità e ambiente

Subito richieste per 8 ambiti. Fontana: non temiamo i referendum

Subito sanità e ambiente. Non sono neanche passate 24 ore dal voto della Camera sull'autonomia differenziata che il governatore Attilio Fontana traccia la *road map* per la Lombardia. Per adesso le materie concorrenti richieste sono otto. Altre se ne aggiungeranno quando saranno varati i Lep, i livelli essenziali di prestazione. «Appena verrà promulgata la legge — attacca il governatore in una conferenza stampa organizzata a spron battuto — noi siamo pronti immediatamente a mandare le nostre richieste al governo. Materie ne chiederemo non tutte perché è giusto iniziare gradualmente anche per una questione organizzativa al nostro interno. Ci saranno due materie importanti per le quali sono già previste i Lep o i Lea (si tratta sempre dei livelli di prestazioni, ndr): una sarà la sanità, una sarà sicuramente l'ambiente».

Le altre sei materie non hanno bisogno dei livelli essenziali di prestazione per poter essere conferite alla Regione e sono commercio con l'estero, previdenza complementare, professioni, protezione civile, rapporti internazionali e con Ue, coordinamento con finanza pubblica e sistema tributario. «Materie meno rilevanti ma possono essere una buona cornice».

Entusiasmo alle stelle. Che non viene turbato neanche dalla possibilità che venga indetto un referendum abrogativo sull'autonomia. «Non temo niente perché credo che sia una questione di buon senso e i cittadini italiani sostanzialmente abbiano buon senso». Tira in ballo la legge fondamentale dello Stato: «Grazie alla Costituzione e a

Entusiasmi e reazioni

Le opposizioni: così si privatizzerà la salute
Formigoni scettico: mancano le risorse

chi in questi anni ha avuto il coraggio di respingere tante bugie, falsità e cose inesistenti che sono state raccontate — conclude il governatore —. Finalmente possiamo dire che la nostra Costituzione ha vinto. Finalmente, nonostante le tante bugie che sono state raccontate, anche questa parte della Costituzione trove-



Presidente Attilio Fontana presidente di Regione Lombardia

rà applicazione».

Va all'attacco il centrosinistra con il capogruppo del Pd, Pierfrancesco Majorino: «Siamo di fronte a una pessima riforma che spacca l'Italia. E pure a un danno per i nostri territori. Dare oggi più poteri a Fontana vuol dire ad esempio insistere sulla strada della privatizzazione della sanità. Daremo battaglia anche dalla Lombardia». Ma a sorpresa arriva anche, se non la bocciatura, la perplessità dell'ex governatore Roberto Formigoni: «La realizzazione è complicata. I Lep sono costosi e abbiamo pochi soldi da spendere, voglio vedere da dove tirano fuori i fondi. Il debito è aumentato anche per i 200 miliardi del superbonus al 110». Duro il commento di Silvia Roggiani, deputata e segretaria regionale del Pd: «Un'autonomia senza un euro per garantire i servizi e che dimentica i territori. Contro l'autonomia della destra siamo pronti a mobilitarci».

M. Giann.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

● A 24 ore dal voto della Camera sull'autonomia differenziata il governatore Fontana ha tracciato la «road map» della Lombardia

● «Appena sarà promulgata la legge manderemo le nostre richieste al governo», ha detto Fontana

● In cima alla lista, sanità e ambiente. Critiche le opposizioni

Visite specialistiche

Liste d'attesa, il Tar annulla la delibera «overbooking»

Il Tar annulla — da ora in poi — la delibera Bertolaso sulle liste d'attesa delle visite specialistiche ambulatoriali, ma, per non danneggiare i cittadini, tiene intanto validi gli appuntamenti sinora già fissati. Il 26 giugno 2023, infatti, la Giunta della Regione Lombardia, per arginare la mancata presentazione dei pazienti alle visite senza preventiva disdetta, aveva introdotto l'*'overbooking'*: cioè la prenotazione di un numero di visite superiore a quello disponibile, accavallate tra loro, nella previsione (fondata su dati statistici) che alcune vadano deserte. Ma questo — indica il Tar Lombardia nell'accogliere il ricorso della Uil — va contro il fatto che la disciplina del lavoro dei medici «forma oggetto di riserva demandata alla contrattazione collettiva nazionale», sicché «si deve escludere la legittimità di interventi unilaterali» della Regione «sull'organizzazione del lavoro dei medici», come appunto «modifiche a

Bertolaso

«Proveremo a salvare le gemelline siamesi»

Sono nate da pochi mesi. Così come erano «legate» nella pancia della mamma, sono venute al mondo. Due gemelline siamesi, africane, unite per la testolina. Non si sono mai guardate negli occhi. Potrebbero arrivare in Lombardia per essere separate, operazione complessissima. «Solo a pensarci ci tremano le vene e i polsi» dice l'assessore al Welfare della Regione, Guido Bertolaso, che conserva sul cellulare una foto delle bambine. Anticipa alcuni dettagli durante un evento alla Statale per presentare il laboratorio del centro Printmed 3D, in grado di creare modelli di organi per il training chirurgico. Per l'intervento — di cui si sta ancora valutando la fattibilità — verranno coinvolti i neurochirurghi dell'Istituto Besta ma anche gli specialisti di «molte altre strutture», compresi alcuni ospedali americani. Un ruolo fondamentale sarà giocato dalle tecnologie che permettono di ricostruire organi e tessuti. «Prima riprodurremo la situazione, poi i chirurghi si addestreranno. Infine ci proveremo».

Sara Bettoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il futuro è tutto da vivere. Week end in famiglia.

Trascorri una domenica a tema FUTURO insieme a tutta la tua famiglia! Visita STEP e partecipa ai laboratori di Sunday@STEP: ti aspettano tanti progetti e workshop che porteranno la tua famiglia nel futuro.

📍 Piazza Olivetti 1, Milano

👉 steptothefuture.it

PATROCINIO
Comune di Milano

Inspired by
FASTWEB

PARTNER

autostrade//per l'Italia BCG BRACCO CAIRORCS MEDIA IMCD SAMSUNG STRENGTH wallife W

La tutela

Per non danneggiare i cittadini, sono validi gli appuntamenti ad oggi già fissati

numero e durata» delle loro prestazioni. Mentre il contratto prevede che il medico effettui di norma 4 visite all'ora per garantire un'adeguata qualità, «il sistema dell'*'overbooking'* introdotto dalla Regione fa sì che, ove le visite aggiuntive rispetto agli slot disponibili non vadano deserte, il medico si troverà a superare il massimale orario standard del contratto, o a dover erogare un numero di prestazioni maggiore e per una durata inferiore rispetto a quanto previsto dal contratto», in una «congestione delle visite» che ha «il rischio di incidere sulla qualità del servizio reso». Se vuole rimettere l'*'overbooking'*, «è onere della Regione» attivare la contrattazione con i sindacati. Ma intanto l'estensore Martina Arrivi con il presidente Daniele Dongiovanni e il consigliere Giuseppe Nicastro fissano eccezionalmente «l'impellente necessità di mantenere le prenotazioni frattanto effettuate in regime di *'overbooking'*», perché una loro cancellazione retroattiva «comprometterebbe ingiustamente il diritto alla salute dei pazienti, che si vedrebbero costretti a riprogrammare le visite con tempistiche incerte».

Luigi Ferrarella

lferrarella@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Primo piano | Palazzo Marino

di Maurizio Giannattasio

C'è un nome che circola ancora a bassa voce nei corridoi di Palazzo Marino. È quello del successore di Pierfrancesco Maran che quasi sicuramente ha conquistato lo scranno europeo.

A prendere il suo posto sarà, salvo sorprese, Guido Bardelli, avvocato di diritto amministrativo, con grande esperienza negli ambiti dell'edilizia e dell'urbanistica, sia nel settore pubblico sia in quello privato, già presidente della Cdo, la Compagnia delle Opere. Una figura di tecnico che prende il posto di un politico. Del resto, il sindaco Bep-



Sala sceglie l'assessore alla Casa In arrivo il «tecnico» Bardelli

Barberis, per molti anni alla guida del Pd in aula, nuovo capo di gabinetto del sindaco

pe Sala l'ha sempre detto e soprattutto l'ha sempre messo in pratica, prima da commissario straordinario di Expo e poi da sindaco con la scelta di una figura come quella di Franco Gabrielli in qualità di consulente per la sicurezza.

Figura «esterna»

Gran rispetto per la politica, ma quando è necessario, Sala non si è mai fatto scrupolo di individuare persone esterne al milieu politico per dei ruoli considerati strategici. La delega alla Casa, oltre a quella sull'edilizia residenziale pubblica e sociale rientra esattamente in questa casistica. Un tema fondamentale per la città e per le tante persone che fanno fatica a trovare un appartamento a prezzi abbordabili. Tanti i dossier che il neo assessore si troverà sul tavolo a partire dalla situazione dei quartieri popolari e dalla messa a punto di un piano effettivo sulla casa. Inoltre Bardelli, grazie all'esperienza legale potrà fornire consulenze e consigli sulle norme in materia di urbanistica, soprattutto quelle finite nel mirino della magistratura. È solo il primo passaggio.

La promozione

Il secondo riguarda chi ha retto per questi lunghi anni le

Il sindaco
Nei piani di Beppe Sala c'è un mini-rimpasto di giunta dopo le Europee

sorti del Partito democratico nel Consiglio comunale milanese. Filippo Barberis lascerà il posto di capogruppo per prendere quello di capo di gabinetto del sindaco Beppe Sala. Un ruolo di estrema fiducia oltre che un riconoscimento alle sue doti di mediazione e soprattutto di pazienza. Il ruolo di capo di gabinetto era stato lasciato vacante per me-

si dopo che Franco Vanni aveva scelto di andare a lavorare nel privato.

Il valzer di deleghe

Si dovrebbe chiudere così la partita. Uno esce e uno entra. Ci potrebbe essere un piccolo giro di deleghe. Quella relativa al piano delle opere pubbliche e alla sua attuazione potrebbe passare all'assessore

Emmanuel Conte, titolare del Bilancio e del Demanio, mentre le deleghe sull'housing sociale finirebbero nell'assessorato alla Rigenerazione urbana di Giancarlo Tancredi.

Fiducia alla squadra

Ma al di là di questi mini-spostamenti, l'architettura della giunta resta immutata e quasi sicuramente resterà così fino

La scheda



Filippo Barberis (foto in alto) ha retto per lunghi anni le fila del Pd a Palazzo Marino, come capogruppo in Consiglio comunale: prenderà ora il posto di capo di gabinetto del sindaco. Pierfrancesco Maran (qui sopra) con tutta probabilità ha conquistato un seggio al parlamento europeo: il suo posto da assessore alla Casa sarà preso dall'avvocato Guido Bardelli

al termine del mandato di Sala che ha sempre difeso a spada tratta la sua squadra sia dal fuoco esterno che dal fuoco amico e in più occasioni ha ribadito.

Si apre invece la ricerca di un nuovo capogruppo per il partito di maggioranza in Consiglio comunale. Il nodo si scioglierà nei prossimi giorni.

Maran verso l'Europa

Torniamo a Maran e al suo futuro. Sesto del Pd nella circoscrizione Nord Ovest con 45.185 preferenze e secondo dem più votato a Milano, la sua città natale e la sua «casa politica», dove i voti personali raccolti in meno di due mesi di campagna elettorale sono stati 22.890. Il suo destino è legato alla scelta del deputato padovano Alessandro Zan eletto sia nella sua circoscrizione d'elezione — il Nord Est — che nel Nord Ovest. I riconteggi dei voti, con l'assegnazione dei seggi alle varie circoscrizioni, dovrebbero concludersi sabato e se come sembra Zan dovesse optare per il Nord Est, il viaggio di Maran per Strasburgo e Bruxelles è cosa fatta. In ogni caso, una sua permanenza nella giunta è esclusa. Lo aveva detto lo stesso Sala pochi giorni fa, alla chiusura della campagna elettorale del suo assessore: «Se (l'elezione, ndr) non dovesse andare bene lui stesso farebbe fatica a ricominciare con uguale motivazione nello stesso ruolo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ritratto del nuovo assessore

L'avvocato-urbanista, la CdO e la partita più delicata

Chi è



● Guido Bardelli, 64 anni, è un avvocato amministrativista

● Dal 2020 al 2024 è stato presidente della Compagnia delle Opere

Guido Bardelli, 64 anni, avvocato, sposato con quattro figli, è il nome che ha in testa il sindaco Beppe Sala per la delega sulla Casa. Bardelli è avvocato amministrativista, grande esperto delle regole e delle procedure, che si è sempre occupato dei temi legati alla casa, sia housing sociale, sia case accessibili in vendita e in affitto, sia studentati. Presidente della Compagnia delle Opere dal 2020 al 2024, con una vasta esperienza nei settori dell'urbanistica e dell'edilizia in campo pubblico e privato, diventando partner di

primari studi internazionali. Bardelli è da sempre impegnato nel mondo associativo, dal 2014 è stato presidente di Cdo Milano e vicepresidente nazionale. Componente della giunta della Camera di commercio industria artigianato agricoltura di Milano Monza Brianza e Lodi, nel 2018 è

Le competenze

Esperto di procedure e regole si è sempre occupato di temi legati a housing e studentati

stato eletto presidente della consulta della stessa Camera di commercio. Nell'agosto del 2019 è diventato membro del consiglio generale di Fondazione Fiera Milano. È docente di Diritto amministrativo presso la Scuola di specializzazione per le Professioni forensi della facoltà di Giurisprudenza della Statale e membro del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Milano. Di lui dicono che sia una persona che vanta buoni rapporti con tutti, capace di ascolto e che negli anni ha organizzato un gruppo di professionisti e di



Il profilo
Promotore del fare, tra i legali è conosciuto per le doti relazionali e le capacità di ascolto anche con l'impresa

imprenditori — «Milano da Fare» — con lo scopo di costruire un'ipotesi di piano casa. Sarà proprio questo il compito principale che gli affiderà il sindaco Sala. Vanta diverse partecipazioni a dibattiti pubblici sull'abitare e ha svolto il suo ruolo di legale in molte grandi operazioni di rigenerazione ottenendo una serie di sentenze favorevoli. È chiaro che con il nuovo ruolo dovrà interrompere qualsiasi attività professionale e dedicarsi interamente alla costruzione del nuovo piano casa del Comune. (m. gian.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ACQUISTIAMO ORO, GIOIELLI
OROLOGI, DIAMANTI, ARGENTO**



MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO



BANCO METALLI PREZIOSI
PRONTOGOLD
onesti conviene

OPERATORE SPECIALIZZATO PER IL COMMERCIO DI METALLI PREZIOSI
IN SEDE PERITO IN PREZIOSI ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 2520

Via Vittor Pisani, 12 - 20124 Milano
Tel. 02 49526556 Fax 02 49526557
www.prontogold.com info@prontogold.com

Raggiungibile con la MM2 o MM3
Fermata Stazione Centrale
Passante ferroviario fermata Repubblica

ACQUISTIAMO
ORO PURO
FINO A

67,50

euro
al grammo

ACQUISTIAMO
ORO USATO
FINO A

48,30

euro
al grammo

La vicenda

● Ieri si è svolta la prima prova scritta dell'esame di maturità, il tema di italiano, i candidati potevano scegliere fra sette tracce

● Oggi gli studenti tornano a scuola per la seconda prova scritta, che è diversa per ogni indirizzo

● Nelle scuole di Milano e provincia quest'anno i candidati sono 24.800 e in tutta la Lombardia sono 76mila, gli anticipatori per merito sono sei. Più di mille i candidati esterni. E le commissioni formate per valutare le prove degli studenti sono oltre un migliaio

di **Giovanna Maria Fagnani**

Dopo una notte tradizionalmente quasi insonne, ieri è cominciato l'esame di maturità per 24.800 studenti milanesi. Le tracce? «Interessanti» è l'opinione più comune. E il to-to-temi dei giorni scorsi ha centrato almeno un autore: Pirandello. Nei tecnici e professionali la scelta più gettonata è stato il tema sul paragone tra il vecchio diario, blog e social. Nei licei se la giocano le tracce su Pirandello e Ungaretti e quella sul silenzio nella società della comunicazione. «Mi aspettavo un tema sull'intelligenza artificiale, ma forse era troppo scontato. Ho scelto la traccia sui diari, la più adatta a ragionarci sopra. Inoltre

non c'è un giusto o sbagliato» dice Luca Massaro, studente all'indirizzo manutenzione del Bertarelli-Ferraris. Il suo compagno Alessandro Nastasi ha fatto la stessa traccia: «Del tema non avevo paura, il nostro prof Mario Cosenza è stato bravissimo a prepararci. Temo di più la prova di domani. E non vedo l'ora di finire e di andare a lavorare in uffici-



I liceali su Pirandello e Ungaretti Diario social il preferito nei tecnici

Maturità, le scelte dei candidati per la prima prova: «Tracce interessanti, facili i collegamenti»

1.083

Commissioni

Formate da professori, interni ed esterni, che valuteranno la preparazione dei 76 mila candidati che affrontano l'esame in Lombardia

na». Cristi Berzoi, studente di meccatronica, ha optato per la traccia sull'imperfezione. «Cercare la perfezione ci porta a essere infelici. Ho parlato di Einstein e Beethoven che hanno lottato coi loro limiti» spiega. Anche per lui poche vacanze: già lavora nella ditta di manutenzione di famiglia. «Poi mi iscriverò a Economia». «Mi aspettavo tracce

più difficili — dice Chiara Berretta, alunna del liceo classico Berchet —. Ho scelto Pirandello, il mio autore preferito di quest'anno, insieme a Svevo. Permetteva collegamenti interdisciplinari. Ho parlato di Marx e Pasolini. E per la prova di greco spero in Platone, non in Plutarco». Dopo l'orale l'aspetta una vacanza a Zante coi compagni. E poi un

anno sabbatico a New York. Pirandello anche per Matilde Boni, dell'Agnesi (scienze umane). «Ho parlato di Belle Epoque e paleo televisione. Invece altre tracce mi hanno lasciato perplessa. Tornando indietro forse sceglierei il classico. Dopo il liceo? Penso di andare all'estero». Sempre all'Agnesi (linguistico) Giorgia Vardoro ha optato per il te-

C'È A CHI PIACE E CHI MENTE.



JUKE

DA € 19.900*
con incentivi Nissan ed Ecobonus rottamazione

Valori ciclo combinato WLTP Nissan Juke: consumi da 6,2 a 5,0 l/100 km; emissioni CO₂: da 141 a 111 g/km.

*Nuovo Nissan Juke Acenta DIG-T 114 a € 19.900 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 25.000 (IPT escl.) meno € 5.100 IVA incl. grazie al contributo di € 2.100 Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa e all'incentivo statale di € 3.000 soggetto alla disponibilità delle risorse del fondo stanziato e previsto in caso di rottamazione di un veicolo omologato in una classe da Euro 0 a Euro 2, così come previsto dal DPCM del 20/05/2024. Con riferimento all'immatricolazione in Italia di una vettura di nuova di fabbrica con prezzo risultante dal listino prezzi ufficiale pari o inferiore a 35.000 euro IVA esclusa (inclusivo di optional). Messaggio con finalità promozionale. Offerta valida, salvo esaurimento fondi, fino al 30/06/2024.

PROMESSA **NISSAN**
MILLE ATTENZIONI ZERO-EMISSIONI E UN FUTURO SOSTENIBILE

Renord
Milano - Sesto San Giovanni - Monza
www.renord.com

Piemme Car
San Martino - Piacenza - Stradella - Voghera
www.gruppopiemme.com

**Scritti**

Una classe del liceo statale Carlo Tenca ieri mattina durante la prima prova dell'esame di maturità, il tema. Oggi gli studenti dell'ultimo anno affrontano il secondo scritto, diverso per indirizzo. Nelle scuole di Milano e provincia i candidati quest'anno sono quasi 25 mila

Le storiedi **Elisabetta Andreis**

L'elogio dell'imperfezione, oggetto di una delle tracce dei temi della maturità, lo insegnano tre studentesse che rappresentano l'eccellenza e hanno saputo rialzarsi — meno invincibili e forse più umane — dopo difficilissime cadute. «Avevo sempre freddo, la pressione bassa. Mi sentivo vuota eppure non riuscivo a mangiare niente...». Lara Dibisceglia, 5C al liceo scientifico Bottoni, l'anno scorso ha sofferto di anoressia. Ma ha saputo chiedere e ricevere aiuto dalla sua bella classe, è uscita da quel terribile tunnel e adesso la maturità la dedica a loro: ai compagni e ai professori. «Assaporo la bellezza della fatica e il gusto della mia personale impresa: ho imparato che i voti perfetti non contano quanto le relazioni umane — racconta —. Adesso so che se ottengo un bel risultato è perché sono stata brava e non perché ho avuto fortuna e che se invece una volta vado male o in modo mediocre è semplicemente che non sono perfetta e va bene così». Ha ancora la media

**Online**

Tutte le notizie di cronaca e gli aggiornamenti in tempo reale anche sul sito Internet **milano.corriere.it**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ma sul silenzio. «Sono abbastanza tranquilla. Quello che dovevo dare l'ho dato in questi cinque anni. Mi preoccupa un po' la prova di russo. Poi mi iscrivo a Servizi Giuridici». Tempo di maturità anche alla Scuola Militare Teulì. Matilde Paglia, allieva dello scientifico ha apprezzato la traccia su Pirandello. «Non aveva a che fare molto con la sua poetica, ma permetteva collegamenti con autori e artisti» spiega Matilde che, dopo il diploma, tornerà alla vita civile e si iscriverà a Medicina. Com'è stata la notte prima degli esami in caserma? «Abbiamo cantato la famosa canzone. Sono gli ultimi momenti dopo tre anni di vita insieme» dice. Proseguirà con l'accademia militare invece Alberto Mita, allievo scelto, sempre

dello scientifico. «Ho scelto la traccia che parlava della diaristica, una forma di letteratura trascurata ultimamente». Fin da piccolo tiene un diario. «Lo rileggo dopo mesi e vedo come sono cambiato. Le foto non bastano a rievocare le emozioni, penso che in questo modo, invece, le ritroverò». Oggi la prova di matematica. «Non sono preoccupato, ma curioso. Dopo il diploma farò ingegneria». «La traccia più gettonata nella classe della mia commissione è stata quella su Ungaretti. La guerra fredda dava spunto anche per parlare dei conflitti odierni. I ragazzi all'inizio erano un po' intimiditi, poi si sono messi a lavorare di buona lena» racconta Andrea Manfrinati, docente di filosofia all'Agnesi.

Lara e l'anoressia

«vinta in quinta»

Giorgia e il sogno avverato del calcio

Cadute e risalite nei racconti delle maturande

**Bilanci**

A sinistra, Lara Dibisceglia, studentessa in 5C allo scientifico Bottoni. A destra Giorgia Tateo, frequenta l'istituto alberghiero Carlo Porta ed è stata chiamata dal Milan per giocare nella Primavera under 19



vicina al 9 ma ha guadagnato un sorriso contagioso e ci tiene a parlare della sua storia «perché sia d'aiuto anche ad altre persone». Un giorno la prof d'italiano ha fatto leggere alla classe il brano di un libro, Fame d'amore, di Fabiola De Clerq: «All'intervallo mi ha chiamato per parlare un po' ma non le usciva la voce. Mi ha abbracciato fortissimo. A

volte la fisicità aiuta a sentire che c'è un rapporto educativo in senso largo, che scalda e aiuta a crescere». E ancora: «Accettare le imperfezioni significa riconoscere l'umanità di cui siamo fatti. Nel mio caso ha favorito relazioni più sincere e profonde, empatiche, anche a scuola».

Al classico Manzoni, 5H, anche Sabrina Longo è alla rinascita. L'anno scorso mentre andava a scuola ha avuto un incidente quasi mortale. Tre mesi immobile. «Le prime persone che ho chiamato quando mi sono risvegliata sono state le mie professoresse di filosofia e greco. Ero terrorizzata perché avevo le interrogazioni e verifiche, ero abituata a prendere tutti 9. Dai voti dipendeva il valore che davo a me stessa». Il destino l'ha fatta fermare una prima volta («I compagni mi portavano i compiti a casa e i cuscini per stare più comoda quando sono tornata in classe...») e poi una seconda volta quest'anno: il papà si è ammalato di tumore e in pochi mesi è andato via, lei gli è stata vicina sempre. Si presenta alla maturità con la media del 9. «Questi anni di liceo non sono stati come avrei voluto eppure mi hanno insegnato tanto — dice Sabrina —. Adesso apprezzo le sbavature, gli imprevisti, persino i fallimenti: a volte le imperfezioni sono bellissime».

E infine Giorgia Tateo, nata e cresciuta a Polignano, in Puglia, prodigio del calcio: «I miei genitori mi avevano iscritto a danza e per anni mi sono sentita in dovere di girare in tutù — racconta —. Ma io avevo un sogno diverso, volevo diventare calciatrice». La sua veloce ascesa è costellata di cadute e risalite, fino alla chiamata del Milan. L'hanno voluta assolutamente alla Primavera femminile under 19 e così a metà anno Giorgia è salita al Nord e si è iscritta all'alberghiero Carlo Porta. «Se sono qui lo devo a mia mamma, che mi ha sempre appoggiato. Ho dovuto ricominciare tutto. Ora studio, faccio lo stage in un bar e mi alleno. Tante volte non mi sono sentita all'altezza ma reagisco ad ogni mancato gol cercando di fare sempre il prossimo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Cannes

Autismo e musica online

Premiati i giovani creativi

Giovani creativi crescono a Milano e si impongono a Cannes. Con «The Good Loop», gli studenti di Accademia di Comunicazione (sopra, nella foto) si sono aggiudicati il Leone di Future Lions 2024, una sorta di premio oscar della pubblicità, dedicato alle scuole. La premiazione ufficiale si è svolta oggi nell'ambito del Festival internazionale della creatività. La squadra di creativi di Accademia — che ieri era a Cannes per ritirare il prestigioso premio — era composta da Loris Ghidini, Emma Ceramelli, Giulia Ciapparella, Enrico Monacelli e Andrea Debernardi. Hanno conquistato la giuria con il progetto di un tool per agevolare le persone affette da autismo nello streaming musicale.

UNA DIVISA CHE UNISCE.

In ATM crediamo nel valore della diversità.



Rispettiamo l'identità di genere, l'orientamento, l'origine, l'età, la religione e le abilità di tutti. Sui nostri mezzi, nei nostri spazi (e, già che ci siamo, anche fuori).



"IL SANTO"

*Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram*

EAU D'UTOPIA



LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"
@ILSANTOEINCHIESA

«Una birra grande» La coca in codice degli spacciatori di Trezzo d'Adda

Nove arresti. Il pusher chiamato «Pantani»

«Qua zona di spaccio». La disperazione dei residenti di Trezzo sull'Adda, piccolo centro dell'estremo hinterland, s'era sfogata in cartelli affissi per il paese. Ma l'organizzazione smantellata dai carabinieri della compagnia di Pioltello in realtà serviva un territorio che s'estendeva a cavallo delle province di Milano e Bergamo. Ci pensavano i «cavallini» a portare la roba. Ad esempio «Pantani»: Ervis Gjata, pusher 43enne, albanese come otto dei nove destinatari delle misure cautelari emesse dal gip Domenico Santoro, macinando chilometri sui pedali raggiungeva i clienti ovunque, da Trezzo, a Capriate San Gervasio, Brembate e via dicendo.

La girandola di palline di cocaina (in media una cinquantina, a ogni ora del giorno; incasso quotidiano di 2mila euro; dose standard, mezzo grammo, venduta a 40 euro) s'è fermata martedì all'alba quando un ariete di una pattuglia delle «Api», gli specialisti delle «aliquote di pronto intervento» dell'Arma,

Piazza Castello

Donna suicida, aveva denunciato maltrattamenti

Martedì notte il volo dal balcone di un palazzo affacciato su piazza Castello. Ora la procura e gli agenti del commissariato Centro indagano sul suicidio di R. C., 38 anni, madre di tre figli. La donna, che attraversava un periodo difficile, anche con abuso di sostanze, in passato aveva presentato diverse denunce per maltrattamenti nei confronti del compagno. Per un certo periodo si era anche allontanata da casa, per poi tornare nelle ultime settimane. Per questo gli inquirenti vogliono capire se ci possa essere un legame tra il suicidio e le precedenti denunce. Secondo le indagini sembra certo che la donna si sia tolta la vita volontariamente. Alcuni vicini di casa hanno raccontato quella sera di aver sentito una lite, poi alle 3.45 di notte l'arrivo di ambulanze e polizia dopo che la donna s'è lanciata dal balcone. Per lei non c'è stato nulla da fare. Gli investigatori hanno ascoltato il compagno, visibilmente sconvolto, che era in casa con i figli. È indagato, come atto tecnico, nel fascicolo aperto per istigazione al suicidio. (c. giu.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La banda

- A Trezzo d'Adda sgominata una banda di spacciatori albanesi: nove gli arresti
- Spacciando cocaina riuscivano a incassare 2.000 euro al giorno

ha sfondato la porta dell'abitazione di Denis «Genci» Jorgji, quello che — con il fratello minore Ervin — è considerato il capo. «Genci», 43enne albanese, a casa sua aveva allestito la base logistica del gruppo.

L'operazione «Riders», coordinata dalla Dda di Milano, insieme ai due fratelli e a «Pantani», ha portato in carcere altri tre albanesi. Due persone sono finite ai domiciliari e per un altro è stata disposta la misura dell'obbligo di dimora. L'accusa, a vario ti-

tolo, è di associazione finalizzata al traffico di droga, detenzione illecita di sostanze stupefacenti e porto illegale di armi in luogo pubblico. L'arma non è stata ritrovata, ma i militari hanno potuto sentirla sparare nelle intercettazioni, quando in tre si sono ritrovati in campagna per le prove di sparò. «Il proiettile», dice uno. «Aprì, aprì». «Ha il proiettile in canna». «Premi». Segue la detonazione.

Il gruppo aveva anche un cellulare di «servizio»: sempre acceso e dedicato ai com-

La consegna
Uno degli spacciatori consegna della droga al cliente arrivato in auto. La scena ripresa dai carabinieri



pratori, veniva passato a chi copriva ognuno dei tre turni della giornata. Al telefono parlavano in maniera piuttosto libera dei propri affari. L'unica accortezza adottata era quella (a volte) di chiamare le dosi «birre», «benzina» o «medicine». In alcune occasioni il gruppo s'è fatto pure pagare con un comune bonifico bancario. Causale: «cash».

La droga veniva consegnata in luoghi concordati, o a domicilio. «Devo passare lì da te?», domanda il pusher. «Sì, adesso per favore, perché devo andare a Milano... una birra grande». Altro cliente, altra ordinazione: «Mi serve una birra... a casa mia». Un'intercettazione capta un dialogo tra il «capo» e un acquirente, usato come «assaggiatore» per la nuova partita di coca. «Maaa... era una prova?», chiede il cliente prima del responso positivo: «Andava bene... un po' leggerina, però... però andava bene... usciva, bruciava... un buon sapore».

Ai nove sono stati sequestrati 45 mila euro in contanti, tre conti correnti con depositi 150mila euro, tre auto, un appartamento e due garage.

Pierpaolo Lio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Rho

Muore sul colpo a settant'anni investito dalla betoniera

Quando l'elisoccorso atterra in corso Europa, a Rho, per il ciclista di 70 anni, a terra, non c'è più nulla da fare. Le ferite sono troppo gravi. Morirà sul colpo, in strada, all'incrocio con via del Maino, dove qualche istante prima una betoniera l'aveva travolto. L'incidente si verifica intorno alle 17.30 di ieri in una delle vie principali del comune nell'hinterland nord di Milano. Sul posto si precipitano i soccorsi sanitari del 118 con un'ambulanza e un elisoccorso. L'autista della betoniera, un uomo anche lui italiano e di 43 anni, viene portato in codice verde all'ospedale di Rho per lievi traumi in seguito allo scontro. In corso Europa, poi, intervengono anche i carabinieri della compagnia di Rho e la polizia locale. Che si sta occupando dei rilievi per chiarire la dinamica esatta dell'incidente. Secondo le prime informazioni, ciclista e betoniera

Le indagini

Acquisiti i filmati delle telecamere Test sul mezzo e sull'autista

marciavano nel senso opposto, con il primo in direzione di largo Mazzini, verso sud, mentre il mezzo pesante s'avvicinava al parcheggio Corpo alpini e quindi all'ospedale. Sono stati acquisiti i filmati delle telecamere di videosorveglianza della zona, tra cui quelli di una banca che potrebbe aver ripreso il momento dell'impatto. La speranza è che da lì possa arrivare qualche risposta. La polizia locale, inoltre, sta ascoltando alcuni testimoni che erano presenti quando il 70enne è stato travolto. Sono in corso anche alcuni accertamenti sulla betoniera, dal carico dei pesi ai freni, per escludere ogni eventualità. L'autista invece è stato sottoposto ai test di rito (alcoltest e antidroga). Anche a Milano città nel novembre 2022 una ciclista di 66 anni, la maestra di yoga Silvia Salvarani, era stata uccisa dopo essere stata agganciata e trascinata da una betoniera che andava nella sua stessa direzione lungo i Bastioni di Porta Nuova all'incrocio con via Solferino. La procura per quell'episodio ha chiesto il rinvio a giudizio per l'autista del mezzo pesante, un sessantenne italiano accusato di omicidio stradale. La data dell'udienza preliminare è fissata a ottobre, a quasi due anni di distanza dal tragico scontro. Nelle prossime ore, anche sull'incidente di ieri a Rho, sarà aperto un fascicolo di indagine.

**M. Cas.
P. Lio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAL 20 GIUGNO AL 3 LUGLIO

LA CILIEGINA SUGLI SCONTI

FINO AL



ALCUNI ESEMPI

**MOZZARELLA
GRANAROLO**
latte alta qualità,
100% italianoCONFEZIONE
**3X100
GRAMMI**~~€ 3,59~~
(€ 11,97 al kg)**SCONTO
FIDATY 50%****€ 1,79**
(€ 5,97 al kg)**BECK'S**
conf. 6x33 cl
~~€ 6,58~~
(€ 3,32 al litro)**SCONTO
FIDATY 50%**
€ 3,29
(€ 1,66 al litro)**3° APPUNTAMENTO****OTTIENI
I BUONI****DAL 20****AL 26 GIUGNO**

15 EURO DI BUONO SCONTO

OGNI 60€ DI SPESA
(UNICO SCONTRINO)

**UTILIZZA
I BUONI****DAL 27 GIUGNO****AL 3 LUGLIO**DA SPENDERE OGNI 60 € NELLA SETTIMANA SUCCESSIVA.
SOLO CON CARTE FIDATY - REGOLAMENTO COMPLETO DELLA PROMOZIONE DISPONIBILE SUL SITO ESSELUNGA.IT NELLA SEZIONE DEDICATA O PRESSO IL PUNTO FIDATY.**LA SPESA È ANCHE ONLINE
ESSELUNGA.IT**

ESSELUNGA®

**Scopri i negozi
più vicini a te**PROMOZIONE VALIDA NELLE PROVINCE DI MILANO, BERGAMO, BRESCIA, COMO, CREMONA, LECCO, MONZA BRIANZA, PARMA, PAVIA, PIACENZA E VARESE.
GLI SCONTI FIDATY SONO RISERVATI AI POSSESSORI DI CARTE FIDATY - FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

Rallenta la crescita dell'economia locale Frena l'export, ma fiducia e investimenti

Aumenta l'occupazione, diminuisce il potere d'acquisto. Nuove tecnologie la chiave contro l'incertezza

La locomotiva corre ancora, ma rallenta. Secondo l'analisi della Banca d'Italia, che ieri ha presentato il rapporto sull'economia in Lombardia, nel 2023 si è conclusa la fase di espansione post-pandemia: il Pil regionale è cresciuto dell'1,2 per cento (media nazionale: 0,9 per cento), ma è in vistoso rallentamento rispetto al 3,8 per cento del 2022. Secondo l'analisi di Bankitalia, introdotta da Giorgio Gobbi, direttore della sede milanese, durante l'anno passato la produzione industriale ha ristagnato (0,2 per cento) e il fatturato delle imprese è diminuito, ma gli investimenti sono aumentati del 4,4 per cento. La flessione del commercio internazionale si è tradotta in una riduzione delle esportazioni (-0,6 per cento), ma la Lombardia ha consolidato la quota di mercato, anche perché si sono ridimensionate le difficoltà con le materie prime. Le costruzioni crescono, con la spinta degli incentivi e del Pnrr, ma il mercato immobiliare registra una forte diminuzione delle compravendite (-8,9 per cento rispetto all'anno precedente nel segmento residenziale) e un rallentamento dei prezzi (2,7 per cento, a fronte del 5,4 nel 2022). «Nei comparti dei servizi privati non finanziari il fatturato ha continuato a crescere, in modo più sostenuto nelle attività dell'alloggio e della ristorazione che hanno beneficiato del buon andamento del turismo, soprattutto dall'estero», spiega poi il rapporto di Bankitalia.

In generale, le imprese hanno reagito all'indebolimento del quadro congiunturale e al rialzo dei tassi di interesse partendo da una situazione economica e finanziaria più solida rispetto alle crisi del passato. E ci sono profitti «elevati»: circa l'85 per cento delle aziende dell'industria e dei servizi e il 90 per cento di

quelle delle costruzioni ha chiuso l'esercizio con un utile di bilancio. Le aziende, dicono i dati, hanno anche ridotto l'indebitamento verso le banche (3,6 per cento) e hanno disinvestito parte delle attività liquide accumulate durante

la pandemia. Il numero degli occupati ha continuato a crescere (1,7 per cento) e il tasso di partecipazione al mercato del lavoro si è riportato sui valori del 2019, mentre la disoccupazione è scesa al 4 per cento. Le retribuzioni sono

però «aumentate in modo contenuto rispetto all'incremento dei prezzi, nonostante le imprese segnalino l'intensificarsi delle difficoltà di reperimento di nuovo personale, in particolare di lavoratori con elevate competenze tec-

Bankitalia

● Il rapporto sull'economia lombarda della Banca d'Italia, curato dalla sede milanese, segnala una crescita nel 2023 ma anche un rallentamento, confermato nei primi mesi di quest'anno

● Tra le chiavi del futuro ci sono gli investimenti nelle nuove tecnologie, più lenti rispetto alle aree più avanzate d'Europa e con i brevetti in calo

● Il direttore generale di Bankitalia, Luigi Federico Signorini, avverte: «Non si può rischiare di frenare l'innovazione»

nologiche». E il reddito delle famiglie è diminuito in termini reali, e il 7,5 per cento vive sotto la soglia di povertà assoluta.

Le prospettive? «Le previsioni disponibili a livello regionale indicano un nuovo rallentamento», dice il report della Banca d'Italia. Le imprese continuano a investire nelle nuove tecnologie, come richiede la stessa struttura produttiva a trazione manifatturiera. Eppure, «rispetto alle aree più avanzate in Europa, la Lombardia si connota però per minori investimenti in ricerca e sviluppo di enti sia pubblici sia privati». E calano i brevetti. E il direttore generale della Banca d'Italia, Luigi Federico Signorini, si sofferma sul tema dell'intelligenza artificiale: «Se qualche mestiere sparirà, come è sempre avvenuto con ogni balzo della tecnologia, occorrerà accompagnare la riallocazione della forza lavoro favorendo la riqualificazione dei lavoratori, rendendo fluido il mercato e predisponendo strumenti adeguati di protezione sociale. Ma non si deve rischiare di frenare l'innovazione, perché è la chiave per rilanciare la crescita della produttività e promuovere, a lungo andare, il benessere di tutti».

Giampiero Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oltre la Design week Dal chiostro della Statale a Monte Rosa 91



Ricircolo «Momentum», l'opera progettata da Mad architects è pronta per la nuova installazione nel complesso di Monte Rosa 91

Seconda vita per l'installazione del Fuorisalone

Dal Fuorisalone 2023 a Monte Rosa 91. Dal chiostro dell'università Statale al workshop progettato da Renzo Piano. «Momentum», una delle opere simbolo della penultima edizione della Design week, ha la sua seconda vita. L'opera — progettata da Mad architects, il cui ricollocamento è stato promosso da Axa Im Alts sviluppatore del progetto Mr91 — dopo pochi lavori di adeguamento è pronta per la sua nuova sistemazione. (m. cas.)

Inaugurazione

La nuova sala lounge di Frecciarossa in Centrale

Da ieri alla stazione Centrale è aperto il FrecciaLounge di Trenitalia, società capofila del Polo passeggeri del Gruppo Fs. Il nuovo spazio si aggiunge a quelli di Roma Termini (rinnovata lo scorso anno), Bologna Centrale, Firenze Santa Maria Novella e Napoli Centrale. Il FrecciaLounge si sviluppa su una superficie di 445 metri quadrati e si articola in una sala d'accoglienza e prima attesa, caffetteria con tavolini con accessi per la ricarica dei cellulari, sala d'attesa giardino (anche per conferenze) e due sale riunioni. Dal prossimo semestre è previsto il restyling delle biglietterie e delle sale Alta velocità di Trenitalia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

5

X

1000

UNA GOCCIA DI SPERANZA
UN MARE DI CAMBIAMENTI

CF 97659980151

FONDAZIONE
OPERA
DON BOSCO



ONLUS



info@donbosco.it · OPERADONBOSCO.IT

Il sondaggio

I commercianti bocciano il restyling di Buenos Aires

Bocciato. Il giudizio sul restyling di corso Buenos Aires è negativo per i commercianti. L'82 % di loro si ritiene poco o per nulla soddisfatto dell'allargamento dei marciapiedi. Il parere emerge dal sondaggio realizzato dalla Rete associativa di Confcommercio Milano che ha raccolto le risposte delle imprese sul corso. Il 93% delle aziende si ritiene non soddisfatto della ciclabile. Per il 68% delle attività interpellate la pista ha comportato una diminuzione di passaggi delle persone: dal 10 al 30 per cento. A risentirne sarebbe anche il fatturato. Per l'85% delle aziende c'è stato un calo. Giudizio negativo anche per il posizionamento del verde lungo il corso: il 68% delle imprese non è soddisfatto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tribunale di Milano

Liquidazione Controllata n. 263/2022

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA

Apertura 20 GIUGNO 2024 h 9:00

Termine deposito Cauzioni

27 SETTEMBRE 2024 h 16:00

Chiusura Asta 30 SETTEMBRE 2024 h 12:00

L. UNICO: Appartamento di 39 mq in

Ferrara Erbognone (PV), Corso Repubblica

77: offerta minima € 15.360,00;

Il bando integrale e la documentazione sono

consultabili su www.astebook.it

Per ulteriori informazioni contattare

Astebook Srl : 351/579078 lc@astebook.com

- 347/1354834 as@astebook.com

La storia

di Chiara Evangelista

Due lattine d'olio, legate tra loro da uno spago e montate su un pezzo di legno. Questo è stato il suo primo trenino, ricevuto da bambino. Un regalo di suo padre. «Non avevamo disponibilità economiche per comprare un modellino. Lui, allora, decise di mettere insieme i materiali che aveva arrabattato in giro, tra le mura domestiche e le campagne del-



Casa museo
Antonio Barboni, 84 anni, all'esterno della sua abitazione a Rodano, dove costruisce modellini di locomotive

«I miei trenini copie perfette» L'arte delle locomotive-bonsai

La passione dell'ex funzionario Siemens: un anno di lavoro per ogni pezzo

l'interland milanese, e di realizzare una locomotiva "fatta in casa". Proprio dal padre, Antonio Barboni, 84 anni, ha ereditato la passione per l'artigianato e la manualità.

E così a 17 anni ha costruito la sua prima locomotiva. Da quel momento non si è più fermato: in quasi 70 anni ha costruito 50 trenini. Tra le produzioni che ha creato ci sono la locomotiva inglese Stephenson Rocket, uno dei primi convogli a vapore nel 1800, e l'italiana E-428, un esemplare primitivo di elettrica negli anni Trenta. Ogni modellino è costituito dai 350 ai 400 pezzi e ognuno di questi è realizzato totalmente a mano, «dalla A alla Z».

Barboni, ora in pensione, ha lavorato per 40 anni nell'azienda tedesca Siemens come addetto alla progettazione di macchinari sanitari. «Lì ho iniziato a rubacchiare le tecniche del mestiere. Non ero un ingegnere, non sapevo nulla di materiali. Ho dovuto imparare. Con umiltà cercavo di carpire i segreti di chi lavorava con le macchine. Così ho iniziato a maneggiare il tornio e la fresatrice». Fino a realizzare nella sua casa a Rodano un laboratorio in cantina. «È il suo harem», racconta la moglie Bruna Testoni, sposata con Barboni da quasi 60 anni. «A volte, nel cuore della notte, lo trovo giù a lavorare. Mi dice: "Non posso dormire, c'è un pezzo da finire". Lo stesso a pranzo: si alza da tavola di scatto per andare in cantina a terminare le opere».

Per realizzare i modellini, Barboni deve prima vedere le locomotive nelle loro dimensioni originali. «Per questo io e Bruna viaggiamo tanto. Raggiungiamo i musei dove sono conservati i vecchi treni d'epoca, come a Trieste e a Napoli, e passo le giornate a fotografare i pezzi che mi servono per poi riprodurli in scala 1:20». Una volta fotografate le varie componenti della locomotiva, Barboni consegna gli scatti ad alcuni studenti di ingegneria meccanica del Politecnico di Milano. «Mi danno una mano a trasformare le foto in disegni tecnici, in modo tale che io poi possa utilizzarli per costruire i pezzi a mano. Da solo tutto questo lavoro non potrei farlo».

I treni sarebbero perfettamente funzionanti ma «ci vogliono quattro motori e il costo sarebbe di 220 euro l'uno». Al momento metterli in funzione «non è conve-

La tecnica

● Antonio Barboni, 84 anni, da quando ne aveva 17, ha costruito 50 locomotive in scala 1:20

● Ogni opera è una copia fedele di noti modelli storici da 3-400 pezzi fatti a mano

niente». Per i materiali Barboni arriva a spendere intorno ai due mila euro a modellino e per realizzarne uno ci vuole almeno un anno.

«Ogni treno per me è un amore. Non ho mai pensato di venderli. Alcuni cinesi mi hanno fatto delle offerte. Le ho rifiutate tutte». I trenini sono visibili però in esposizioni fieristiche. «Per me rappresentano l'occasione per condividere con gli altri questa passione. Prima partecipavo a 15-20 mostre all'anno, di cui molte in Germania. Adesso per l'età ho un po' ridotto.



La galleria In cantina l'esposizione dei treni realizzati

Tra l'altro, ogni modello pesa intorno ai 15 chilogrammi. Non è facile trasportarlo in aereo». E ricorda un aneddoto: «Una volta in fiera si avvicinò a me una signora. Aveva gli occhi lucidi. Poco prima aveva visto una riproduzione: la locomotiva italiana E-428. Mi prende in disparte e mi dice: "Questo treno lo prendevo per andare a lavorare a Milano. Ero giovane". Non aggiunse altro, ma con quelle poche parole mi aveva detto tutto. Averle suscitato quel ricordo, a distanza di così tanti anni, mi ha emozionato».

La prossima fiera a cui Barboni parteciperà sarà quella di Novegro, a settembre, perché a mettersi in pantofole non ci pensa neanche. «Sarebbe l'inizio della fine — ride —. Quando arriva l'età per andare in pensione sembra che la vita sia finita. Ma la verità è che c'è sempre un motivo per darsi da fare, per tenersi occupati. In fondo, chi si ferma è perduto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il teatro diffuso

Ora la città si trasforma nel palcoscenico del Piccolo

SEGUE DALLA PRIMA

Quattro città (Anversa, Barcellona, Milano e Piatra Neamt) si rincorrono in percorsi di ricerca sul contesto urbano con masterclass, workshop interdisciplinari di Davide Carnevali e un lavoro nel quartiere Corvetto con il gruppo «Sotterraneo». E se «Performing landscapes» è il teatro «camminato» fra campi e foreste, «Oltre la scena» dialoga con la città: incontri e conversazioni con artisti. Previsti incontri con il mondo dell'editoria (Segnalibro) con un rapporto privilegiato col Saggiatore che sta pubblicando tutti gli scritti di Strehler e rassegne di film. E si attraverseranno i quartieri con camminate teatrali e visite spettacolo che portano gli spettatori in luoghi simbolo della città, mentre il pubblico potrà misurarsi in esercizi di pratica teatrale collettiva fuori dalla scena ufficiale, ma dentro il quotidiano di ciascuno. Una vera e propria Agorà della cultura dove il teatro si sdoppia nella sua anima popolare e spia gli angoli del mondo vicino a casa, organizzando conversazioni specifiche, magari sul rapporto tra sport e cultura prima delle Olimpiadi 2016. Previsti cantieri di drammaturgia per i giovani, mentre studenti sono coinvolti a realizzare scene e costumi di un progetto. Curioso è «Absolute beginners» che continua a scovare neo spettatori, mentre «Incontri teatrali del terzo tipo» prevede un ciclo di incontri post recita tra artisti e pubblico. Importante è uscire quindi dai luoghi topici, radicando sempre più il Piccolo nel tessuto connettivo della città, come nel vecchio esperimento del Teatro Quartiere di Paolo Grassi. Dice Marchetti: «Il programma del Piccolo è una sintesi tra vari modi di fare teatro, tra corpo, parole e persone, guardando al passato ma interrogandosi su presente e futuro. Un teatro per tutti, perché quello che avviene nelle tre sale è solo la punta di un iceberg: c'è un'attività svolta nei quartieri, nei centri culturali, centinaia di incontri fuori dal teatro per approfondire gli spettacoli e tenere lezioni per incontrare nuovi pubblici, cui si aggiunge ora uno speciale progetto di presenza nella Regione. Il Piccolo parla nelle scuole con fiabe per le elementari, classici per le medie, spettacoli per le superiori: una rete capillare che irriga tutte le nicchie della società per suscitare interesse e domande, fondamento della crescita di una società curiosa».

Maurizio Porro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

presentazione del libro

IL CAMMINO DEI CIECHI NELLA CITTÀ DI AMBROGIO

Modera

Rodolfo Masto, Presidente Istituto dei Ciechi

Intervengono

Melissa Tondi, Responsabile Raccolta Museale dell'Istituto

Enrica Panzeri, Responsabile Archivio Storico dell'Istituto

Marco Bascapè, Storico

Annalisa Rossi, Soprintendente agli archivi e alle biblioteche della Lombardia

Mario Barbuto, Presidente Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

Ferruccio de Bortoli, Giornalista

Monsignor Mario Delpini, Arcivescovo di Milano

25 giugno - ore 17.30

Dalle ore 16.00 alle 17.30 sarà possibile visitare la Raccolta Museale dell'Istituto. Aperitivo al termine dell'evento.

Ingresso libero fino a esaurimento posti



Istituto dei Ciechi di Milano
via Vivaio 7





Aree cani e anarchia

La misura è colma

Giunta e vigili guardino le pagine social dei quartieri. Tutti si lamentano dei parchi diventati latrina per cani senza guinzaglio causa i padroni che snobbano le aree cani. Il degrado chiama disagio.

Mario Cozzi

Tratta Olbia-Linate

L'assistenza ai disabili

Oggi (ieri, ndr) sono arrivata alle 13 alla sala amica dell'aeroporto di Olbia dopo aver richiesto l'assistenza invalidi per il volo Aeroitalia Olbia-Linate delle 15.30. La sala era abbandonata dal personale e mi sono seduta ad aspettare qualcuno che mi potesse accompagnare al check-in. Alle 13.20 è entrato uno ma mi ha risposto che mi dovevo arrangiare. Alle 13.30 mi sono trascinata a fare il check-in e imbarcare la valigia, così almeno da lì hanno chiamato qualcuno ed è arrivato un uomo di 35/40 anni, più alto dei colleghi e con il quale mi sono lamentata di esser stata costretta a fare il check-in da sola.

A quel punto il giovanotto si è messo a correre verso la rampa del controllo bagagli facendo sbattere apposta la

La lettera di **Giangiacommo Schiavi**

**GARAGE, CINEMA E VISIONE
UN ARCHITETTO PER LA CITTÀ**



Caro Schiavi, quando nel 1937 papà ha progettato la Torre Snia (primo edificio della nuova piazza San Babila) era l'architetto progettista di tutto quanto costruì l'Impresa Lucca, con la quale ha lavorato fino al 1944, quando è stato arrestato e deportato. Tante costruzioni, dall'ospedale Cardarelli (a Napoli) ai molti cinema sono suoi progetti, anche se dal 1938 non ha più potuto firmare. Ricordo che prevedendo un grande numero di macchine per gli abitanti dei lussuosi palazzi che si affacciavano sulla piazza, aveva escogitato il progetto del garage Traversi che, occupando un piccolo spazio, poteva contenere moltissime auto. Quando è stato chiuso, con il sindaco Tognoli e Vittorio Sgarbi si propose di farne un Museo di Arte Moderna: questo bloccò la demolizione. Purtroppo mancarono i fondi.

Liliana Rimini

Meno male che la ristrutturazione firmata Vuitton ha salvato un'architettura simbolica della scuola milanese. E meno male che due sovrintendenti, Carla Di Francesco e Antonella Ranaldi, hanno messo e difeso il vincolo contro la demolizione. Dell'architetto Rimini un altro prezioso salvataggio è stato fatto nell'Auditorium Verdi di largo Mahler, dove sono rimaste le trava-

ture reticolari e il soffitto a raggera. Suo padre amava Milano, cara signora Rimini, e la immaginava già nel futuro, nonostante la vergogna delle leggi razziali.

Vi sembra logico che un professionista con ufficio in via della Spiga con box di pertinenza non possa utilizzare lo stesso in base alle nuove normative della prosima Ztl perché non risiede in zona?

Silvano Aliprandi

Da un po' di tempo le politiche del Comune sembrano fatte per turisti, affittacamere e popolazione in transito, più che per i residenti. Il suo caso sembra l'eccezione che conferma la regola.

Sul Corriere si parla della «morte» di troppe edicole. Si potrebbe aggiungere piazza Gasparri, alla Comasina, dove da tempo l'edicola non esiste, sostituita da un'orribile bric a brac che funziona a singhiozzo. Una tristezza: rimane l'edicola di Affori non certo vicina.

Luida Rita Glielmo

Ogni edicola che chiude è una stretta al cuore per chi al giornale di carta non rinuncia. Ma agli edicolanti servono aiuti e detassazioni per resistere.

Le lettere firmate con nome, cognome e città vanno inviate a «Lettere al Corriere» Corriere della Sera via Solferino, 28 20121 Milano Fax: 02-62827703



cormil@rcs.it
gschiavi@rcs.it
milano.corriere.it

Pillole di salute



di **Sergio Harari**

**SENSIBILIZZARE
SULL'ECESSO
DI ANTIBIOTICI**

È allarme antibiotici. Sì, perché il loro uso improprio e superficiale sta diffondendosi pericolosamente. L'Aifa ha segnalato nel suo recente rapporto che nel 2022 oltre tre cittadini su 10 hanno ricevuto almeno una prescrizione di antibiotici, con una prevalenza che aumenta con l'avanzare dell'età, raggiungendo il 60% negli over 85. Sempre nel 2022 si è registrato un incremento dei consumi del 25% rispetto all'anno precedente. Da quando Fleming scoprì la penicillina nel 1928 e, poi, da quando negli anni '40 se ne iniziò l'uso corrente, questi farmaci hanno salvato milioni e milioni di vite umane, ma l'antibioticoresistenza alimentata da un loro uso sprovveduto rischia di diventare una delle più importanti sfide di sanità pubblica del prossimo futuro. Sarebbe bello che Regione Lombardia promuovesse un progetto forte di sensibilizzazione e formazione in questo ambito fondamentale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AQUA DE MÂ.
DAL MARE APERTO
DI LIGURIA E
SARDEGNA.**

COBILIT



[aquadema.it](https://www.aquadema.it)

Dal Golfo del Tigullio e dal Golfo di Orosei, orate e branzini allevati in mare aperto in acquacoltura sostenibile.

AQUA DE MÂ è il nome delle orate e dei branzini allevati a Lavagna, nel Golfo del Tigullio, e in Sardegna, nel Golfo di Orosei. Qui, a 1 miglio dalla costa, in mare aperto, i pesci nuotano per contrastare le forti correnti e le continue mareggiate. Questo è il segreto per un pesce sano, tonico e magro, con un gusto e una qualità inconfondibili. Con oltre 40 metri di fondale, le forti correnti mantengono l'acqua pulita e ossigenata, garantendo un benessere totale ai nostri pesci. Alimentati con i migliori mangimi, ricchi di farine di pesce e di Omega 3, le orate e i branzini AQUA DE MÂ crescono sani e con una ottima qualità delle carni. Il mare della Liguria e della Sardegna, fra i più belli e puliti d'Italia, fa il resto. Ecco perché da oggi per i tuoi piatti di pesce puoi scegliere le nostre orate e i nostri branzini: freschezza e qualità, garantite AQUA DE MÂ.

**AQUA
De Mâ**

FAI UN GESTO D'AMORE CON IL TUO LASCITO AL PICCOLO COTTOLENGO DON ORIONE

PER INFORMAZIONI:
02.42941 - 02.4294460
stampa@donorionemilano.it
www.donorionemilano.it

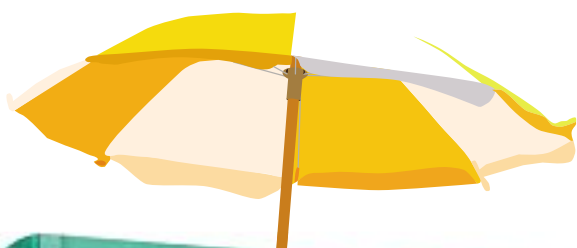
PROVINCIA RELIGIOSA DI SAN MARZIANO DI DON ORIONE
IBAN: IT 40 J 05034 01742 000000014515
Ricordati di inserire in causale nome, cognome e indirizzo



Piccolo
Cottolengo
**Don
ORIONE**
MILANO



11



SECCHIONE O RIMANDATO?

ANCHE QUEST'ANNO, IMPARARE È UN GIOCO DA ADULTI (E NON)
DOPO DUE EDIZIONI DI SUCCESSO, TORNA IL GRANDE CLASSICO DELL'ESTATE

Dopo il grande successo degli anni scorsi, torna il quaderno dei compiti di "Se i social network fossero sempre esistiti", una delle pagine Facebook e Instagram più seguite d'Italia. Un ripassone divertente e stimolante per testare i ricordi scolastici: dalla letteratura alla matematica, dalla storia alla musica, fino alla nuova sezione di cinema. Mettetevi alla prova insieme ad amici e colleghi e scoprite con la pagella finale se sarete promossi o bocciati.



in libreria



Mantova

Progetto Lunetta
trionfo di colori
nel quartiere

Lunetta, zona periferica di Mantova e dai risvolti sociali un po' complicati, è un quartiere sempre più colorato. Su palazzi, condomini e zone pubbliche si contano ormai ben 82 opere di *street art*: un grande laboratorio artistico che sta dando nuova vita all'area. Questo grazie al progetto «Without frontiers - Lunetta a colori», nato nove anni fa con Mantova capitale italiana della cultura e organizzato dal Comune in collaborazione con l'architetto Simona Gavioli.

(gio. ber.)



Progetto lungo 9 anni Alcuni degli edifici del quartiere Lunetta di Mantova divenuto una galleria d'arte a cielo aperto grazie alle opere di street art



Iniziativa del sindaco

A Ballabio
lotta alla droga
con i cartelli
stradali

Un monito, più che un deterrente. «Non mi illudo che possano fermare gli spacciatori, ma almeno si sappia che siamo disposti a tutto pur di riuscire a cacciare i venditori di morte dai nostri boschi». Una dichiarazione di guerra quella di Giovanni Bussola, sindaco di Ballabio, alle porte di Lecco. Sui tornanti che portano ai Piani Resinelli e lungo la strada verso Morterone, il comune più piccolo d'Italia, sono comparsi i primi cartelli (foto). «A Ballabio non c'è spazio per la droga». Altri potrebbero arrivare nei prossimi giorni. Intanto però ci sono le telecamere e gli agenti della polizia locale negli ultimi mesi hanno smantellato numerosi bivacchi. Il tema è caldo, la zona anche. A

A spasso con il figlio al guinzaglio
«È posseduto da un demone»

Besana Brianza, padre arrestato: lo lego perché pericoloso. È in cura da un santone

MONZA Quando i carabinieri entrano in casa, notano subito delle funi da montagna appoggiate su un divano, oltre a vari libri di esoterismo o a sfondo religioso. Parlano con una donna, la madre di un uomo di 39 anni con disturbi psichici, in cura al Cps: «Mio figlio non segue più le terapie per volere di mio marito», dice. «Sì, è vero, il papà lo lega per evitare che faccia male a qualcuno». Pochi minuti dopo i militari trovano padre e figlio in un'area verde di via Tagliamento, a Besana Brianza. Il primo regge una fune che cinge la vita del secondo, chiusa con un moschettone da alpinismo. Lo tiene al guinzaglio, come se fosse un cagnolino. Lui se ne sta accovacciato nell'erba. Trasandato, magro, barba e capelli lunghi, e in precarie condizioni igieniche. Alla richiesta di spiegazioni da parte dei carabinieri, il padre, un 68enne incensurato, risponde con naturalezza ai militari allibiti: «Mio figlio è posseduto da un demone, lo tengo». E aggiunge anche che non c'è niente di cui preoccuparsi, perché il figlio stesso è in cura da «un santone», anche se non specifica a chi faccia riferimento.

L'arresto per il reato di maltrattamenti in famiglia risale a mercoledì 12 giugno, ma è stato reso noto ieri. Il padre, un pensionato difeso dall'avvocato Manuela Carapani, viene condotto in carcere. Dopo la convalida dell'arresto, nei giorni successivi, il gip Marco Formentin dispone nei suoi confronti la misura degli arresti domiciliari, in un'abitazione diversa rispetto a quella di famiglia. Una volta disponibile il braccialetto elettronico, sarà comunque sottoposto al divieto di avvicinamento ai familiari. A far partire l'indagine dei militari della compagnia di Seregno, agli ordini del maggiore Corrado Quarta, sono i responsabili dei servizi sociali di Besana che, da tempo, assistono la famiglia. Ai funzionari pubblici giunge notizia che il 39enne, solitamente seguito dagli psichiatri del Cps, venga abitualmente legato in casa, a mani e piedi. Sembra inoltre aver interrotto le terapie, per volere del padre. Circostanze purtroppo



Online

Tutte le notizie e gli aggiornamenti dalla Lombardia sui nostri siti **milano.corriere.it** e **monza.corriere.it**

confermate, al momento del sopralluogo dei militari in casa. Subito l'attenzione viene attirata da quelle corde da arrampicata in vista, nel salotto. Emerge un quadro sconcertante. Il 39enne, scompensato dall'interruzione delle terapie, si sarebbe lasciato andare a esplosioni di violenza contro le cose, durante le quali

avrebbe rotto parti dell'arredamento di casa. Atteggiamenti che il padre, uomo molto religioso dedito negli ultimi tempi a letture sui riti dell'esorcismo, attribuirebbe a un «demone» che si sarebbe impossessato dell'anima del figlio. Spiega anche che, per evitare eventuali gesti pericolosi contro le persone, ha de-

ciso di legarlo, non ravvisando nulla di anomalo, e di farlo curare con pratiche esoteriche. L'uomo finisce in arresto mentre il 39enne, dopo le prime cure da parte dei soccorritori, viene condotto in ospedale a Vimercate per accertamenti.

Federico Berni
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

● Un uomo di 68 anni è stato arrestato per maltrattamenti in famiglia

● È stato sorpreso in un parco di Besana Brianza con il figlio 38enne e affetto da disturbi psichiatrici, tenuto legato con una corda da montagna tipo guinzaglio



Ambrosiano®

IL TUO RIFERIMENTO PER VENDERE ORO E ARGENTO

COSTRUIRE RELAZIONI DI VALORE
È LA CHIAVE DEL NOSTRO SUCCESSO!

L'amore per il nostro lavoro è ciò che ci ha portato a diventare a Milano il punto di riferimento più accreditato per la compravendita di preziosi. Riceviamo i nostri clienti in un ambiente elegante e riservato dove il servizio è personalizzato in ogni dettaglio. L'attenzione e la cura che ogni giorno mettiamo in questo lavoro ci hanno premiato con migliaia di recensioni di clienti soddisfatti. Ti aspettiamo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17 con orario continuato e il sabato dalle 9 alle 13.



VALUTIAMO & ACQUISTIAMO I TUOI PREZIOSI

VIA DEL BOLLO 7 • 20123 MILANO • TEL. +39 02 495 19 260 • WWW.AMBROSIANOMILANO.IT

marzo la retata delle forze dell'ordine con una raffica di arresti, cinque persone finite in manette, centinaia di clienti, un chilo di sostanza stupefacente sequestrato, lo spaccio anche nei rifugi. Nel 2019 una sparatoria tra pusher nei boschi frequentati, soprattutto nel periodo estivo, da turisti e famiglie della zona. «I cartelli sono la dichiarazione d'intenti di quanto stiamo cercando di fare come amministrazione — prosegue Bussola —. L'azione di monitoraggio, coordinata dal comandante Marco Maggio, non conosce sosta. Solo poche settimane fa abbiamo portato via chili di spazzatura lasciata dai pusher: tra le tende e i resti di cibo, sono spuntati coltelli e armi. Non gli diamo tregua». Le scritte sono state posizionate in punti precisi, il quarto tornante verso i Resinelli e la provinciale che sale a Morterone, dove in questi mesi si sarebbero spostati gli spacciatori. «È chiaro che il monito è rivolto anche ai nostri ragazzi, che sono i loro clienti — conclude il sindaco —. La droga è morte. Per questo proviamo ad agire su due fronti: repressione e prevenzione. Abbiamo organizzato incontri tenuti da educatori sul tema, ma è una piaga difficile da debellare. Noi ci stiamo provando, con i fatti, i controlli sono quotidiani, e ora con i cartelli. La droga rovina la vita: il vero sballo è dire no».

Barbara Gerosa
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scegli noi. Facciamo la differenza

ANTICHITÀ IL CASTELLO

di Vincenzo e Giancarlo

Negozio ☎ 031 92.10.19
WhatsApp 📱 Vincenzo 347 720.78.52 - Giancarlo 339 131.51.93



ACQUISTIAMO

- Dipinti Antichi '700 - '800 - '900
- Mobili e Illuminazione Antica e di Design anni '50, '60, '70
- Argenteria Usata
- Antiquariato Orientale
 - Bronzi
 - Statue in Marmo

ACQUISTIAMO OROLOGI DI "SECONDO POLSO" DELLE MIGLIORI MARCHE
ANTICHITÀ - GROSSE EREDITÀ IN TUTTA ITALIA
PAGAMENTO IMMEDIATO

Negozio: via Garibaldi 163, Fino Mornasco (CO)
Nuova sede con esposizione: via Volta 24, Luisago (CO)
📍 Il Castello snc - www.antichitacastello.it - antichitacastello@gmail.com

ACQUISTO DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

- ARTE ORIENTALE
- ARTE MODERNA
- OGGETTI ANTICHI
- MOBILI
- COMPLEMENTI D'ARREDO

RENGA

FINE ART
LA CERTEZZA DI SCEGLIERE IL MEGLIO

Mandate foto su
whatsapp 366 24 41 685
per una valutazione
in tempi rapidi.
Tel. 02 29 40 40 67
Cell. 366 24 41 685
Via C. Pisacane, 59 Milano
renga.milan@gmail.com



7 Ogni venerdì in edicola
con Corriere della Sera

POKÉMON

La Grande Avventura™

OGNI VIAGGIO INIZIA CON UNA SCELTA.



FORMATO SPECIALE
a soli €4,99*

STORY **Hidenori Kusaka**
ART **Mitsuhiro Arita**
J-POP

**Scegli il manga dei Pokémon
e parti per una grande avventura!**

Pikachu, Charizard, Mew e tutti gli altri Pokémon ti stanno aspettando. Per la prima volta arriva in edicola l'intera collana dell'iconico manga Pokémon, La Grande Avventura in un formato speciale: più grande, copertina con le alette e con una cartolina esclusiva in ogni uscita. **Collezionali tutti!**

Ogni **giovedì** una nuova uscita è in edicola

ACQUISTA ONLINE LA COLLANA COMPLETANDO QUESTO FORMULARIO
Prenota la tua copia su PrimaEdicola.it e ritira in edicola!

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

BEEF CLUB MILANO

La qualità dei tagli di carne più prelibati in un ambiente raffinato

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Nel cuore di Milano, precisamente in Via Giovanni Boccaccio, 15, si trova una gemma culinaria – il Beef Club Milano. Questo ristorante di design contemporaneo offre un'atmosfera lounge tipica delle steakhouse di New York, creando un'esperienza culinaria che è al contempo sofisticata e accogliente.

Il Beef Club Milano è rinomato per la sua vasta selezione di tagli di carne provenienti da varie parti del mondo. Ogni pezzo è attentamente selezionato e frollato in loco, garantendo un'eccezionale qualità e un sapore irresistibile. Ma ciò che veramente contraddistingue il Beef Club Milano è il suo straordinario rapporto qualità-prezzo, un aspetto unico, considerando la sua posizione centrale a Milano. Durante la stagione estiva, il ristorante offre un rifugio fresco e accogliente, perfetto per sfuggire al caldo cittadino. Il menu si arricchisce di piatti leggeri e freschi, ideali per l'estate, pur mantenendo la qualità e la varietà che lo caratterizzano. Oltre ai succulenti tagli di carne, il Beef Club Milano presenta deliziose opzioni vegane, vegetariane e di pesce che accontentano ogni palato.

L'esperienza qui è un equilibrio perfetto tra il piacere del palato e l'atmosfera rilassata e raffinata. Non troverete eccessi sfarzosi o rigidità, ma un ambiente che invita a godersi il cibo in buona compagnia. Con l'estate alle porte, il Beef Club Milano rimane un punto di riferimento per i buongustai, aperto tutti i giorni sia a mezzogiorno che a cena, fino a Ferragosto. Per chi è di fretta, il ristorante offre un business lunch che soddisferà anche i più impegnati, con piatti abbondanti e veloci. E per le serate estive, il Beef Club Milano diventa il luogo ideale dove rilassarsi e gustare una cena indimenticabile.

Si consiglia di prenotare in anticipo per garantire un posto in questo luogo ambito. Il ristorante è aperto tutti i giorni dalle 12:00 alle 14:30 e dalle 19:00 alle 23:30, e le prenotazioni possono essere effettuate telefonicamente o tramite il sito internet. Non lasciate che questa straordinaria esperienza culinaria vi sfugga. Venite al Beef Club Milano e immergetevi nella perfezione della carne alla brace, in un ambiente unico a Milano.



WWW.BEEFCLUBMILANO.IT
+39 02 5182 3951

Cultura & Tempo libero



Spazio Meet

Jean-Michel Jarre protagonista di un talk sulla creatività digitale

Jean-Michel Jarre (foto) è l'ospite d'onore degli Stati generali sulla cultura digitale in programma allo Spazio Meet di viale Vittorio Veneto. Il compositore e musicista sarà protagonista questa sera alle 19 di un talk nell'ambito di «The new Atlas of digital art. Immersive realities», quinta edizione del meeting

europeo che traccia i confini della creatività digitale, mettendo in luce quest'anno il potenziale delle sperimentazioni creative immersive come driver dell'innovazione culturale, sociale ed economica. (ingresso gratuito con registrazione su Eventbrite).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ariete, sfumature d'amore

«Nel mio concerto metto l'amore: quello che finisce, quello che sboccia, tanta fragilità e poca rabbia». È «La notte» di Arianna del Giaccio, in arte Ariete, disco che la cantastorie della Generazione Z, e portavoce della comunità LGBTQ+, suonerà dal vivo domani, nella serata d'apertura della nuova stagione estiva di spettacoli al Castello Sforzesco, insieme alle canzoni che l'hanno lanciata, come «Mare di guai», presentata a Sanremo 2023. «A Milano — dice Ariete — ho già avuto l'onore di esibirmi in luoghi importanti come il Forum e il Carroponate. Al Castello è la prima volta, e visto il palco più piccolo ho deciso di fare un live più intimo, confidenziale, con un mix di brani vecchi e nuovi».

Il tema ricorrente delle sue canzoni è, appunto, l'amore in tutte le sue sfaccettature. «Spesso sono storie autobiografiche — spiega —, altre, invece sono di pura fantasia, come «Amianto», uno dei miei



Da sapere

● Ariete apre domani alle ore 21 «Estate al Castello» nel Cortile delle Armi del Castello Sforzesco (biglietti 28 euro)

● 71 eventi fino all'8 settembre, molti gratuiti (informazioni su milano.castello.it)

● In cartellone tra gli altri Calixto, Tullio De Piscopo, Yves Tumor, Marlene Kuntz, Dente, Daniele Silvestri e Cristina Donà

catrici», scritta con Madame, racconto come sia difficile convivere con la depressione». Anche per questo, rappresenta i cosiddetti «centennials», ossia quelli nati a cavallo del nuovo secolo. «Credo che la mia generazione si senta rappresentata da me — afferma —, per ciò che sono e forse perché esprimo concetti di tanti in modo molto semplice e diretto. Il pubblico mi vede come una di loro». Tra i nuovi brani c'è «Ossa rotte», ascoltato alla festa del Primo maggio. «Parte da un mio infortunio alle gambe di un paio di anni fa, cadendo sulla neve. Non mi sono curata per la mia attività musicale e questo ha influito molto sulla mia vita. All'inizio di quest'anno mi sono operata e dopo la riabilitazione mi è venuto alla mente il concetto di «ossa rotte», in senso fisico come metafora di una fase in cui non riuscivo a fare più nulla».

Ariete taglia il nastro di «Estate al Castello», che anche quest'anno porta nel cuore della città, grandi nomi della musica, del teatro, della danza e della narrazione. Tra i concerti da segnare in agenda ci sono quelli delle prime tre serate di luglio, che vedranno salire sul palco, allestito al cortile delle armi, Bassi Maestro, poi i Marlene Kuntz, con il tour dei 30 anni di «Catartica», e Dente, con «L'Amore non è bello nemmeno in estate». Dopo la celebrazione dei 50 anni della Treves Blues Band e la «Napoli stupenda» di Tullio De Piscopo, arriveranno i primi ospiti internazionali, i Calixto e la Cinematic Orchestra, e ad agosto, l'istrionico Yves Tumor. A settembre, gran finale con Daniele Silvestri, La Crus, Cristina Donà e Margherita Vicario.

Paolo Carnevale
© RIPRODUZIONE RISERVATA



brani più amati, che parte da macrotemi come i danni causati dalla sostanza nociva per descrivere anche relazioni tossiche. Per me l'amore comincia dal rispetto, che è alla base di ogni rapporto umano. Sono cresciuta in una famiglia



Fondamentali

«Nella mia famiglia ho imparato che il rispetto è alla base di ogni rapporto umano»



che mi ha trasmesso questo valore, e io cerco sempre di rispettare il prossimo, perché quando amo lo faccio in modo molto passionale». Tra i nuovi brani della giovane cantautrice di Anzio, c'è anche «Caramelle», quello,

La voce dei «centennials» inaugura l'Estate al Castello «Per la mia generazione sono un'amica che parla chiaro»

Cantautrice
Nella foto grande, Ariete, 22 anni. A sinistra, Fabio Treves; i Marlene Kuntz e Daniele Silvestri, tra gli ospiti della rassegna al Castello

che secondo lei la rappresenta di più. «Le caramelle sono una metafora delle medicine che ti aiutano a superare situazioni difficili. A me è successo tante volte. Penso che la solitudine appaia quando ci vediamo allo specchio, come mi è successo durante la pandemia. È brutto sentirsi soli, ma è una cosa che dobbiamo affrontare prima o poi. In «Ci-

Fabbrica del Vapore

Lo Shakespeare di Purcell con l'ensemble La Risonanza

«Se mi fosse dato di regalare più anni di vita a un compositore morto troppo giovane, sarei in dubbio tra Mozart e Purcell. Per me l'amore comincia dal rispetto, che è alla base di ogni rapporto umano. Sono cresciuta in una famiglia



Specialisti
L'ensemble di strumenti antichi La Risonanza

del ballottaggio con il seicentesco compositore inglese, che domani il direttore-clavicembalista-filologo omaggia con un quintetto di voci soliste e gli strumenti antichi del suo ensemble La Risonanza alla Fabbrica del Vapore (ore 21, via Procaccini 4, ingr. lib. su prenotazione, www.larisonanza.it tel.373.700.4456).

La locandina riporta infatti ampi estratti da «King Arthur» e soprattutto di «Fairy Queen», sorta di semi-opera ispirata a Shakespeare, tra cui le scene «Del poeta ubriaco» e «Della notte» e la Ciaccona. Spiega Bonizzoni: «Darei a Purcell più anni da vivere nella certezza di avere altra musica non solo bellissima, ma anche divertente, di grande raffinatezza, con un supremo senso dell'umorismo e con una cura dei dettagli forse ineguagliata. Ogni sillaba è messa al punto giusto, ogni armonia è significativa, ogni dissonanza aggiunge una luce, spesso inaspettata, a pagine la cui verva ritmica basterebbe comunque a farcele amare. Come gli anni scorsi, presentiamo a Milano lo spettacolo che porteremo al Festival di Saint-Michel en Thiérache». (Enrico Parola)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VINCI TANTI

SUPERPREMI

disco RADIO

ASCOLTA BELLI SVEGLI DALLE 7 ALLE 10

FM 96.5

PREMI E REGOLAMENTO SU DISCORADIO.IT

Alla Scala

Paolo Arcà e gli enigmi di «Turandot» l'incompiuta

Un'opera incompiuta, per cui Puccini (che moriva nell'autunno del 1924) lascia una gran quantità d'appunti di difficile interpretazione: abbozzi di temi musicali, frammenti d'idee, indicazioni più o meno criptiche: sarà la Ricordi con Franco Alfano a portare a termine la «Turandot» che torna alla Scala da sabato. Se ne parla oggi alle 18 nel Ridotto dei Palchi Toscanini per «Prima delle prime» con il musicologo e compositore Paolo Arcà nell'incontro con ascolti «L'approdo della grande tradizione». Ingresso libero fino a esaurimento posti.



Scultura

Dal passato al futuro
Il nuovo Obelisco
di M. Cristina Carlini
in piazza Berlinguer



Un nuovo monumento pubblico. «Obelisco», è un'opera del 2015 della scultrice Maria Cristina Carlini, classe 1942, che ne fa dono alla città dove vive e lavora: ha trovato posto in piazza Berlinguer, tra San Cristoforo e via Savona. Un pezzo imponente, alto più di 4 metri, che unisce un'anima in legno a un rivestimento in acciaio corten. Il legno è di recupero, proviene dalla struttura di una stalla, e mostra chiare le tracce del tempo. La lastra di corten lo ricopre, quasi in forma di libro aperto,

lasciandone vedere la superficie segnata dall'uso, mossa da venature e da fori. Materiale contemporaneo e materiale antico si uniscono, mettono in connessione presente e passato proiettandoli verso il futuro, evocato dallo slancio verticale della costruzione. L'inaugurazione domani alle ore 18, mentre allo Spazio Seicentro di via Savona 99 fino al 30/6 una mostra di foto e video racconta l'iter creativo dell'artista. (c.v.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

All'Arena Lezioni gratuite per la Giornata internazionale della disciplina

Allungati e conosci te stesso

Sara Bigatti, la «Scimmia Yoga»: chi non vuole provare a stare meglio?

In tutto il mondo, da 10 anni, il giorno del Solstizio d'estate è diventato anche la Giornata Internazionale dello Yoga. Lo ha proclamato l'Unesco nel 2014, su proposta del premier indiano Narendra Modi. E, anche quest'anno, a Milano il 21 giugno sarà celebrato in modo speciale, all'Arena Civica, grazie all'organizzazione dell'Associazione Culturale T.A.O. Talenti Artistici Organizzati, che propone eventi di benessere olistico, con una spettacolare lezione collettiva di yoga, aperta a tutti, dai principianti agli esperti di ogni età, purché armati di tappetino. Tema di questa edizione: «Yoga, armonia infinita».

A guidare la pratica sarà Sara Bigatti, la yoga teacher più seguita del web, ideatrice della community «La Scimmia Yoga» (che vanta più di 500.000 follower), per l'occasione accompagnata dal musicista e pittore Nicola Artico, studioso dei mantra, e dalla musicoterapeuta Silvia Chitri-Papadia. «Oggi lo yoga è sempre più praticato e incontra l'interesse di persone diverse perché non è semplicemente una ginnastica, ma uno strumento per conoscere se stessi, il proprio potenziale e il proprio scopo nella vita, il Dharma: e chi non desidera mettere ordine nella propria vita?», dice Sara Bigatti che si è avvicinata per la prima volta a questa pratica vent'anni fa, al rientro da un lungo periodo di lavoro all'estero, senza minimamente immaginare che



In ascolto Sara Bigatti, animatrice su youtube di «La scimmia yoga» guiderà una pratica «lunare e introspettiva»

nella sua vita sarebbe diventata così importante. «Lo yoga è una pratica molto potente, dunque una risposta efficace al sempre più diffuso bisogno di prendersi cura di se stessi, di tornare al centro e poter comprendere cosa non ci fa stare bene. A chi non ha mai provato, io consiglio sempre di cominciare a praticare senza farsi troppe domande, con mente aperta: l'insegnante

apre delle porte, poi il resto verrà da sé, ciascuno fa il suo percorso».

Domani a Milano Sara proporrà una lezione molto semplice, che comincerà con il canto del Kirtan, un mantra che aiuta a unire le energie. «Sarà una pratica "lunare e introspettiva", legata al tema della pace. Lunare perché l'energia della luna è fresca, calma, femminile e pura». La

lezione di Bigatti sarà preceduta da una seduta di «Yoga senza barriere» condotta dall'ex atleta paralimpica e autrice Patrizia Saccà, e da quella di «riscaldamento-scioglimento» proposta dall'insegnante Claudia Casanova. Come ogni anno, poi, ai primi 1.500 partecipanti registrati sarà fatto un omaggio. In questo caso, la t-shirt Peace, realizzata dall'artista Davide Monguzzi, con tracciato un «segno di riconoscimento» che vuole trasmettere l'idea di unione, connessione e condivisione che già suggerisce il significato sanscrito della parola Yoga.

Silvia Calvi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Non è una ginnastica
Nella mia community
500 mila persone
di ogni tipo ed età

In pillole

● La Giornata Internazionale dello Yoga, patrocinata dal Comune di Milano e dall'Unione Induista Italiana, si tiene domani all'interno del Parco Sempione, ingresso da via Legnano, dalle 18 alle 21.30

● L'ingresso è libero a partire dalle 16.30. Per partecipare all'evento occorre però iscriversi gratuitamente e prenotarsi sul sito: yogafestival.it (una registrazione per persona.

● Sara Bigatti, milanese, è l'insegnante di yoga più amata del web, con 500.000 follower che seguono le lezioni de La Scimmia Yoga su youtube

Adi Museum



Vintage Visitatrici all'XI Triennale di Milano nel 1957

Compasso d'oro Stasera il vincitore

La tensione, anche se si tratta di design, ricorda (da lontano) quella della serata degli Oscar. Stessa curiosità e attesa, anche perché i nomi dei vincitori restano più o meno segreti fino all'ultimo. Questa sera alle 18.30, in piazza Compasso d'Oro 1, nello slargo davanti all'ingresso dell'ADI Design Museum, si tiene la premiazione, aperta al pubblico, della XXVIII edizione del Compasso d'Oro, il riconoscimento più importante e ambito del settore (ingresso da via Ceresio 7). Il percorso è lungo, e prevede diversi round. La prima selezione, effettuata da un comitato di esperti in tutte le regioni, identifica progetti e servizi che meglio rappresentano il made in Italy. Da questo elenco esce la rosa di candidati per la giuria internazionale, che decreterà i vincitori. Il Compasso d'Oro, che ha cadenza biennale, è nato nel 1954 da un'idea di Gio Ponti, si è leggermente modificato nel tempo seguendo l'evoluzione della cultura e della società, senza mai dimenticare la qualità. «Quest'anno celebriamo il settantesimo del premio, è una storia che parte da lontano, ma che in una sorta di lungo presente ha mantenuto coerenza e capacità di sviluppare relazioni propositive per costruire un'idea di comunità civile», dichiara Luciano Galimberti, presidente ADI. Dopo la premiazione, sarà possibile visitare la mostra che espone i progetti selezionati. (Marta Ghezzi)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO

MOSTRE

PALAZZO REALE, piazza Duomo 12, tel. 02.88445181. Orario: martedì-domenica 10-19.30, giovedì 10-22.30.

Piermarini a Milano. I disegni di Foligno. Fino al 28 luglio. Ingresso libero.

De Nittis. Pittore della vita moderna. Fino al 31 giugno. Ingresso: € 17/15/13.

Cézanne / Renoir. Capolavori dal Musée de l'Orangerie e dal Musée d'Orsay. Fino al 30 giugno. Ingresso: € 17/15/13.

Dal cuore alle mani. Dolce & Gabbana. Fino al 31 luglio. Ingresso: € 17/13.

Tesori riflessi. Cinque artisti tra '700 e '800. Fino al 31 luglio. Ingresso libero.

Philippe Halsman. Lampo di genio. Fino al 1° settembre. Ingresso: € 17/15/13

WOW SPAZIO FUMETTO, viale Campania 12, tel. 02.49524744.

Lady Oscar 1979-2024. Mostra ufficiale in occasione del 45esimo anniversario della serie animata. Fino al 15 settembre. Orario: martedì-venerdì 15-19, sabato e domenica 15-20. Ingresso: € 8/5

MUSEO DI STORIA NATURALE, corso Venezia 55, tel. 02.88.46.33.37.

Sandra Tenconi. Il significato dell'immagine. Fino al 14 luglio. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso libero alla mostra, € 5 per il museo.

DUOMO, piazza del Duomo 12, tel. 02.72023375.

Ritratto Duomo. Storia fotografica della Cattedrale e della sua Fabbrica. Fino al 23 luglio. Orario: 10-19. Chiuso mercoledì.

Ingresso: € 8/5 (mostra + museo del Duomo e chiesa di San Gottardo in corte)

LEONARDO3 MUSEUM, piazza della Scala, ingresso Galleria Vittorio Emanuele II, tel. 02.49519981.

Il mondo di Leonardo da Vinci. In mostra anche 13 strumenti musicali. Fino al 31 dicembre. Orario: 9.30-20, sabato, domenica e festivi 9.30-21. Ingresso: € 15/11/9. Infopen www.leonardo3.net

ARMANI SILOS, via Bergognone, 40, tel. 02.91630010.

Aldo Fallai per Giorgio Armani, 1977-2021. Fino all'11 agosto. Orario: 11-19. Chiuso lunedì e martedì.

Ingresso € 12/8,40/6.

PIRELLI HANGARBICOCCA, Via Chiese 2, tel. 0266111573.

Chiara Camoni. Chiamare a raduno. Sorelle. Falene e fiammelle. Ossa di leonesse, pietre e serpentesse. Fino al 21 luglio. Orario: giovedì-domenica 10.30-20.30. Ingresso libero

VERNISSAGE ALESSIA PALADINI GALLERY / COLLETTIVA. In via Piero Maroncelli 11, tel. 339.7124519, dalle 18 alle 21 si inaugura

The Summer Show 2024. Collettiva fotografica. Fino al 13 settembre. Orario: da martedì a venerdì 11-14 e 16-19, sabato e lunedì su appuntamento.

MUSEI

MUSEI DEL CASTELLO SFORZESCO piazza Castello, tel. 02.88463700. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 5/3. Prenotazione consigliata.

CENACOLO VINCIANO piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 02.92.800.360. Orario: martedì-domenica 8.15-19. Ingresso: € 15/2. Obbligatoria prenotazione telefonica o su cenacolovinciano.vivaticket.it

PINACOTECA DI BRERA via Brera 28, tel. 02.92.800.361. Orario: martedì-domenica 8.30-19.15. Ultimo ingresso ore 18. Ingresso € 15/10. pinotecabrera.org

MUSEO POLDI PEZZOLI via Alessandro Manzoni 12, tel. 02.794889 / 6334. Orario: 10-19.30. Chiuso il martedì. Ingresso: € 14/6. info@museopoldipezzoli.org

PINACOTECA AMBROSIANA piazza Pio XI 2, tel. 02.80.69.21. Orario: 10-18. Chiuso mercoledì. Ingresso: € 15/10.

MUSEO DEL NOVECENTO via Marconi 1, tel. 02.88.44.40.61. Orario: martedì-domenica 10-19.30, giovedì 10-22.30. Ingr: € 10/8.

COSTUME MODA IMMAGINE - PALAZZO MORANDO via Sant'Andrea 6, tel.02.88.46.57.35. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso libero.

TRIENNALE, viale Alemagna 6, tel. 02.72.43.41. Museo del Design Italiano. Orario: martedì-domenica 11-20.

Ingresso: € 10/8 oppure € 22/16 (valido per tutte le mostre).

MUDEC, via Tortona 56, tel. 02.54.917. Orario: 9.30-19.30, lunedì 14.30-19.30, giovedì e sabato 9.30-22.30. Ingresso gratuito. Prenotazioni sul sito vivaticket.it

ADI DESIGN MUSEUM, piazza Compasso d'Oro 1, tel. 02.36693790 Orario: martedì-domenica 10.30-20. Ingresso: € 12/9. Biglietti ticket.adidesignmuseum.org

LOMBARDIA

MOSTRE E MUSEI

BERGAMO, GAMEC-GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, via San Tomaso 53, tel. 035.270272.

Una Galleria, tante collezioni. Fino all'11 gennaio 2026. Orario: 15-19, al mattino per gruppi su prenotazione, sabato e domenica 10-19. Chiuso martedì. Ingresso: € 7/5.

ACCADEMIA CARRARA, piazza Giacomo Carrara 82, tel. 035.234396.

Napoli a Bergamo. Uno sguardo sul '600 nella collezione De Vito e in città.

Fino al 1° settembre. Orario: 10-19, martedì 10-13, sabato, domenica e festivi 10-20. Ingresso: € 15/13/5. www.lacarrara.it

BRESCIA, MUSEO DI SANTA GIULIA, via dei Musei 81b, tel. 030.2977833.

Maurizio Galimberti. Brescia, Piazza Loggia

1974. Fino al 28 luglio. Orario: mart.-dom. 10-18. Ingresso: € 6,50/5,50/4,50

GALLERIA DELL'INCISIONE, via Bezzeca 4, tel. 030.304690.

Giuseppe Rivadossi. Sculture recenti. Fino al 10 luglio. Orario: martedì-domenica 17-20. Ingr. libera.

DESENZANO DEL GARDA (BS), CASTELLO, via Castello, info 335.6960209.

Andy Warhol: the age of freedom. Fino al 22/9. Orario: 10-18.30. Chiuso lunedì. Ingresso: € 10/5

SIRMIONE (BS), PALAZZO CALLAS EXHIBITIONS, piazza Carducci, tel. 3938229837.

Martin Parr. Life's a Beach Fino al 30 giugno. Orario: mart.-giovedì 10.30-12.30 e 16.30-19; venerdì e sabato 10.30-12.30 e 16.30-22. Ingresso libero.

TREMEZZINA (CO), VILLA CARLOTTA, via Regina 2, loc. Tremezzo, tel. 0344.40405.

Fioriture di carta. Il giardino di Villa Carlotta nelle cartoline dell'Archivio storico. Fino al 30 settembre. Orario: 10-19. Ingr: € 15/6.

PAVIA, BROLETTO, Piazza Vittoria, tel. 0382399770.

Esplorazioni di fabbriche. Gabriele Basilico e Günter

Pusch. Fino al 23 giugno. Orario: giovedì-domenica 16-20. Ingresso libero.

KOSMOS - MUSEO DI STORIA NATURALE, piazza Botta 9, tel. 0382.986220.

Insetti XXL. Fino al 30 giugno. Orario: mart.-dom. 10-18. Ingresso: € 6/4. info.kosmos@unipv.it

MONZA, MUSEI CIVICI, via Teodolinda 4, tel. 039.2307126.

Orario: mercoledì 15-18, giovedì 15-18 e 20-23, venerdì-domenica 10-13 e 15-18. Ingresso: € 6/4

VILLA REALE, viale Brianza 1, tel. 039.394641

Ottocento Lombardo. Ribellione e conformismo, da Hayez a Segantini. Fino al 28 luglio. Orario: mercoledì-venerdì 10-13 e 14-19, sabato, domenica e festivi 10-20. Ingr: € 14/12. info su reggiadimonza.it

Farmacie

CENTRO (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): c.so P. Romana 126 ang. via Vaina 2; Giardino A. Calderini 3 ang. via S. Agnese; c.so Genova 23; via San Paolo 7; c.so Sempione 5.

NORD (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): v.le Monte Santo 12; via Ciaia 3A - 3B; via Varesina 121.

SUD (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): v.le Ungheria 4; Via Pizzolpasso 5; via Saponaro 2/C; via La Spezia 20; c.so XXII Marzo 37.

EST (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Emilio De Marchi 10; c.so Buenos Aires 4; via Varanini 19; via Rombon 29.

OVEST (Lorenteggio, Baggio, Sempione, S. Siro, Gallarate, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): via Parenzo 8; via Del Pettiroso 16; p.za Bolivar 11; p.za Selinunte 4.

NOTTURNE: p.za Cinque Giornate, 6.

SEMPRE APERTE: piazza De Angeli 1 ang. via Sacco 6; viale Famagosta 36; via Stradivari, 1; via Boccaccio, 26; viale Zara, 38; viale Lucania, 6; piazza Cinque Giornate 6; via S. Paolo 13; corso Magenta 96 ang. piazzale Baracca; piazzale Staz. Porta Genova 5/3.

INFO: www.farmacia-aperta.eu.

NETCO NIVEUS

Respira sempre **ARIA PULITA**



niveus.netcosrl.com